



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO  
DIVISIONE IV - RISORSE STRUMENTALI

**Determina n. 68/2023**

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”,

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

**VISTO** altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”, parte vigente;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;

**VISTO** la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);



**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

**VISTO** in particolare, l'articolo 50, comma 1, lettera c) del predetto decreto legislativo, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono con la *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”*;

**VISTA** la legge 14 giugno 2019, n. 55, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022;

**VISTO** il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023 con il quale il Ministro delle imprese e del made in Italy ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MIMIT e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

**VISTO** il decreto 3 febbraio 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 88 in data 7 febbraio 2023, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il DPCM del 20 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2023 - Ufficio controllo atti MIMIT e MIPAAF, reg.ne prev. n. 662, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma



4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico ad *interim* di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Amedeo Teti;

**VISTO** il decreto direttoriale del 18 maggio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 6688 in data 22 maggio 2023 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "Risorse strumentali" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto 22 maggio 2023, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 24 maggio 2023 al n. 680, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale del 3 febbraio 2023, di cui alla precedente premessa;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto legge 11 novembre 2022, n.173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione ed integrazione delle dotazioni impiantistiche dei locali siti al piano terra della sede ministeriale di Roma, in via Molise, 2 che in precedenza ospitavano il CRAL e la Banca, ora destinati ad ospitare gli Uffici del Security Operation Center (SOC) e del Network Operation Center (NOC) e gli uffici dell'Organizzazione Centrale di Sicurezza (OCS), questi ultimi in fase di trasferimento dalla sede ministeriale di via Molise,19;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e s.m.i;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dalla dall'articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante "*Modifica e abrogazione di disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

**VISTA** la circolare RGS del 13 dicembre 2018, n. 34 recante indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);

**VISTO** il progetto esecutivo relativo ai lavori *de quibus*, redatto dalla società Ingegneria e Impianti S.r.L, costituito dal Lotto 1 - "*Rinnovamento Uffici NOC – SOC*" e dal Lotto 2 – "*Rinnovamento Uffici OCS*";

**ATTESO** che l'ammontare complessivo dei suddetti lavori, è stimato in euro 269.940,97 (duecentosessantanove milanovecentoquaranta/97) al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale pari ad euro 2.736,11 (duemilasettecentotrentasei/11

**RITENUTO** che, pertanto, sussistano le condizioni per affidare il presente appalto tramite procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, nell'ambito delle iniziative "*Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per Lavori – OS 30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi*", "*Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per Lavori – OG 2 – Restauro e*



manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”, e “Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per Lavori – OS 28 - Impianti termici e di condizionamento;

**DATO ATTO** che gli operatori economici invitati a presentare offerta saranno individuati tramite l’avviso di avvio della procedura pubblicato sul sito internet del Ministero, nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’articolo 50, comma 1 lettera c) , del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**VISTO** il quadro economico generale dei due Lotti di seguito riportato per un valore massimo presunto pari ad euro 357.479,65 (trecentocinquantasettemilaquattrocento settantanove/65);

Lavori di Rinnovo Uffici Via Molise 2 - Lotto 1 SOC NOC - Lotto 2: OCS				
QUADRO ECONOMICO				
ID	Descrizione	Importi Parziali	% su Imp. Parziali	% su Tot Iniziativa
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>			
<b>A1</b>	<u>Importo Lavori a base di gara</u>			
A1.1	Importo Lavori Lotto 1 : SOC NOC	€ 103.762,64	38,05%	29,03%
A1.2	Importo Lavori Lotto 2 : OCS	€ 166.178,33	60,94%	46,49%
<b>TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO</b>		€ 269.940,97	99,00%	75,51%
<b>A2</b>	<u>Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta</u>			
A2.1	- Importo Costi della Sicurezza Lotto 1 (SOLO su A1.1.2)	€ 1.920,45	0,70%	0,54%
A2.2	- Importo Costi della Sicurezza Lotto 2 (SOLO su A1.1.1)	€ 815,66	0,30%	0,23%
<b>TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA A2</b>		€ 2.736,11	1,00%	0,77%
<b>L1</b>	<b>TOTALE IMPORTO LAVORI Lotto 1 = A1.1 + A2.1</b>	€ 105.683,09	38,76%	
<b>L2</b>	<b>TOTALE IMPORTO LAVORI Lotto 2 = A1.2 + A2.2</b>	€ 166.993,99	61,24%	
<b>TOTALE IMPORTO LAVORI: A = L1 + L2</b>		€ 272.677,08	100,00%	76,28%
<b>DI CUI COSTI PER LA MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO - Lotto 1</b>		€ 37.935,38	36,56%	10,81%
<b>DI CUI COSTI PER LA MANODOPERA NON SOGGETTI A RIBASSO - Lotto 2</b>		€ 41.344,44	24,88%	11,57%
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>			
<b>B1.1</b>	<u>Somme per imprevisti Lotto 1 (5% di L1)</u>	€ 5.284,15	6,23%	1,48%
<b>B1.2</b>	<u>Somme per imprevisti Lotto 2 (5% di L2)</u>	€ 8.349,70	9,85%	2,34%
<b>B2.1</b>	<u>Fondo di incentivazione Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% di L1)</u>	€ 2.113,66	2,49%	0,59%
<b>B2.2</b>	<u>Fondo di incentivazione Art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% di L2)</u>	€ 3.339,88	3,94%	0,93%
<b>B3</b>	<u>Spese tecniche (D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)</u>			
B3.1	- Progettazione	€ -	0,00%	0,00%
B3.2	- Direzione Lavori	€ -	0,00%	0,00%
B3.3	- Spere e oneri accessori (25% di B3.1 + B3.2)	€ -	0,00%	0,00%
<b>B4.1</b>	<u>Fondo per struttura di supporto al RUP Art. 15 comma 6 del DLgs .36/2023 (1% di L1)</u>	€ 1.056,83	1,25%	0,30%
<b>B4.2</b>	<u>Fondo per struttura di supporto al RUP Art. 15 comma 6 del DLgs .36/2023 (1% di L2)</u>	€ 1.689,04	1,97%	0,47%
<b>B5</b>	<u>IV.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge</u>			
B5.1	- INARCASSA (4% di B3)	€ -	0,00%	0,00%
B5.2	- IVA sui lavori Lotto 1 (22% di L1)	€ 23.250,28	27,42%	6,50%
B5.3	- IVA sui lavori Lotto 2 (22% di L2)	€ 36.738,68	43,32%	10,28%
B5.4	- IVA su imprevisti Lotto 1 (22% di B1.2)	€ 1.162,51	1,37%	0,33%
B5.5	- IVA su imprevisti Lotto 2 (22% di B1.2)	€ 1.836,93	2,17%	0,51%
B5.6	- IVA su spese tecniche (22% di B3 + B4.1)	€ -	0,00%	0,00%
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE LOTTO 1</b>		€ 32.867,44	38,76%	9,19%
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE LOTTO 2</b>		€ 51.935,13	61,24%	14,53%
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE: B</b>		€ 84.802,57	100,00%	23,72%
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INIZIATIVA: A+B</b>		€ 357.479,65		100,00%

**VERIFICATO** che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all’impegno della relativa spesa sul cap. 7030;

**CONSIDERATO** che occorre individuare il Responsabile unico del progetto.



## DETERMINA

la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

di approvare il progetto di cui alle precedenti premesse, redatto dalla società Ingegneria e Impianti S.r.l. costituito da due distinti lotti come specificati, per un ammontare complessivo di euro 269.940,97 (duecentosessantanove milanovecentoquaranta/97) al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale pari ad euro 2.736,11 (duemilasettecentotrentasei/11);

di procedere all'affidamento dei lavori, come meglio precisato in premessa, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, previa selezione, con le modalità di cui alle premesse, di 10 (dieci) operatori economici, ove esistenti, iscritti al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, nell'ambito delle iniziative *“Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per Lavori – OS 30 - Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”*, *“Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per Lavori – OG 2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”*, e *“Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per Lavori – OS 28 - Impianti termici e di condizionamento”*, in possesso dei requisiti tecnici ed economici esplicitati nei bandi predetti;

di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 50, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

di stabilire il valore massimo presunto del presente affidamento in euro 269.940,97 (duecentosessantanove milanovecentoquaranta/97) al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale pari ad euro 2.736,11 (duemilasettecentotrentasei/11);

di suddividere il presente appalto in due lotti, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come di seguito specificato:

- Lotto 1 (Lavori rinnovamento uffici NOC – SOC ), per un importo pari ad euro 103.762,64 (centotremilasettecentosessantadue/64), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale pari ad euro 1.920,45 (millenovecentoventi,45);
- Lotto 2 (Lavori rinnovamento uffici OCS”), per un importo pari ad euro 166.178,33 (centosessantaseimilacentosettantotto/33), al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale pari ad euro 815,66 (ottocentoquindici/66);

di fissare il termine di esecuzione dei lavori in affidamento, rispettivamente, in novantotto (98) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna (Lotto 1), ed in ottantasette (87) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna (Lotto 2);

di nominare quale Responsabile unico del progetto dott. Arrigo Moraca, dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio;

di nominare quale struttura di assistenza al RUP il geom. Cinzia Pollastrelli, l'ing. Riccardo Rivero, l'ing. Matteo Longo, l'ing. Diego Marianello tutti appartenenti alla Divisione IV Risorse strumentali;



di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione, contenente anche l'indicazione dei soggetti invitati nella sezione bandi e gare dell'Area Amministrazione trasparente di questa Amministrazione, ai sensi dell'articolo 50, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con apposito provvedimento ed in conseguenza sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.

IL DIRIGENTE